



Associazione Culturale
"Hans Swarowsky"



Coordinamento dell' Orientamento Musicale



info@comusica.name

Liceo Musicale Multimediale "Augusto Passaglia" di Lucca

Anno di attivazione
a.s. 1999-2000

Organico

Esecuzione e interpretazione

Canto: Maria Bruno
Flauto: Lorenzo Del Grande
Oboe: Marco Bardi
Clarinetto: Emanuele Gaggini
Saxofono: Sandro Tani
Tromba: Daniele Cesari
Pianoforte: Fabrizio Datteri
Nadia Lencioni
Chitarra: Francesco Catalucci
Fabio De Ranieri
Stefano Quagliari
Violino: Dinorah Abela
Viola: Caterina Mancini
Violoncello: Alice Gabbiani
Contrabbasso: Francesco Lorenzetti
Percussioni: Fabio Rogai

Storia della musica

Teoria e cultura musicale
Lucia Bianucci

Musica d'insieme

Guido Masini

Nuove tecnologie

Analisi e composizione
Massimilano Giusti

Dirigente scolastico

Walter Rinaldi

Indirizzo

Via Fillungo, 205
55100 - Lucca

Tel. 0583 467174 / 0583 467269

Fax. 0583 954743

e-mail

liceomusicale@artisticopassagliaLUCCA.it

sito

www.artisticopassagliaLUCCA.it/musicale.asp#



Il Liceo Musicale Multimediale “Augusto Passaglia” di Lucca nasce come sperimentazione ministeriale “Mozart” nel 1999. Si pone idealmente in quella parte di formazione musicale che sta successivamente alle scuole secondarie di primo grado ad indirizzo strumentale e precedentemente al triennio accademico dei conservatori. Non a caso è stato interpellato dal Ministero dell’Istruzione per prendere parte alla commissione tecnica che ha gettato le linee guida dei futuri licei musicali. Di questa commissione hanno fatto parte alcuni conservatori inclusi i rimanenti due licei musicali nazionali non annessi ai conservatori.

Ancora oggi, in attesa dell’entrata in vigore della riforma, è annesso all’indirizzo *artistico* (termine che in questo caso paradossale, ed unicamente italiano, sta ad indicare le sole *arti visive*) e questo ha determinato il curriculum scolastico seppur in modo leggero. Le interazioni, comunque, non sono mai mancate: per esempio basti pensare che gli studenti avevano¹ l’opportunità di conoscere la *scenotecnica*, il che contribuiva a renderli totalmente partecipi di una istallazione operistica, risultato che altrimenti avrebbero ottenuto soltanto con anni di esperienza diretta.

La combinazione oraria prevedeva un ambito di materie comuni ad altri indirizzi liceali quali italiano, storia, filosofia, scienze, fisica, matematica, lingua straniera ed educazione fisica; un’area caratterizzante che comprendeva discipline plastiche, pittoriche e geometriche, storia dell’arte, storia della musica, teoria e cultura musicale, strumento, musica d’insieme, analisi e composizione, nuove tecnologie sonore. Quest’ultima materia ha caratterizzato fortemente la novità dell’indirizzo addirittura a livello nazionale, infatti uno dei fondatori scriveva: “[...] *questo nuovo indirizzo si pone, esperienza unica sul territorio, come ambito in cui sviluppare e approfondire i saperi, i linguaggi e le pratiche della musica e delle nuove tecnologie ad essa applicate. Il corso tende non solo allo sviluppo di una pratica strumentale, personale e di assieme, ma anche all’approfondimento di una consapevolezza teorica, di pensiero e operativa relativa ad un “fare” musica che, mantenendo coscienza della storia, si rivolge a fornire gli strumenti necessari per essere protagonisti dell’esperienza creativa - musicale e tecnologica del proprio tempo.*” Infatti l’altro elemento peculiare è relativo alle molteplici possibilità di sbocchi lavorativi offerti, che non riguardano esclusivamente la prosecuzione degli studi accademici in conservatorio ma bensì l’iscrizione a DAMS, CMT, ISIA, Accademia di Belle Arti, Corsi di specializzazione post-diploma. Il diploma inoltre è valido, come tutti i titoli di scuola superiore, sia per l’inserimento nel pubblico impiego, mediante concorso, che nel settore privato, in attività inerenti all’indirizzo artistico multimediale musicale.

L’organico strumentale si forma in base alle richieste d’iscrizione. Attualmente non vengono prese in considerazione richieste riguardanti strumenti delle tradizioni popolari così come quelli elettrificati. Diversamente dai vetusti programmi di conservatorio tromba e trombone, così come violino e viola, vengono insegnati in classi e da docenti distinti con punteggio artistico dedicato, e in opposizione alle carenze del percorso strumentale della secondaria di primo grado contrabbasso, canto e viola sono, ovviamente, contemplati. Il reclutamento dei docenti avviene in base ad apposita graduatoria triennale stilata tenendo conto, come quasi sempre accade, di varie caratteristiche tra cui titoli di studio, titoli ed anzianità di servizio, attività artistica.

Durante i dieci anni di attività ininterrotta il Liceo Musicale Multimediale “Passaglia” ha ottenuto un incremento annuale medio di iscrizioni pari al 30%, il che è sufficiente a dimostrare che le scelte effettuate sono state giuste ed hanno colmato uno dei vuoti del sistema didattico italiano.

¹ La forma imperfetta dei verbi è giustificata dall’entrata in vigore della riforma scolastica annunciata per il settembre 2010.